

Sbandati e 'giganti' in fin di vita «Salvate ex ospedale e Cantoni»

I residenti contro l'ultima offesa: assaltati i cassonetti degli abiti usati

LA SPERANZA di rinascita per San Marco e l'Acquacalda, gemelli «diversi» nati e cresciuti gomito a gomito, è accucciata qui: nel cuore dei 55mila metri quadrati dell'ex area Cantoni. Un gigante vuoto che per anni ha retto da solo l'economia non solo delle due frazioni, ma di quasi 4mila famiglie lucchesi. E che oggi è ancora a caccia di un futuro: lo stesso messo nero su bianco nel 2007 in un progetto di recupero (autofinanziato) guidato da una cordata capeggiata dalla proprietà che punta a trasformare l'ex fabbrica di filati in un centro direzionale con spazi commerciali e ricreativi. Ma che oggi è rimasto chiuso in un cassetto. A bloccare tutto la mancanza di una scelta univoca sulla destinazione urbanistica da parte di Comune, Provincia e Soprintendenza. Con buona pace dei 3mila residenti che da anni aspettano che l'indotto del gigante vuoto sia la miccia per la riqualificazione di tutta la frazione.

«**A PARTIRE** dalle strade – spiegano in via dell'Acquacalda – che da anni non vengono asfaltate». Un tour intorno alla perla di archeologia industriale parla da solo: strade colabrodo, bici e motorini costretti a guidare in mezzo alla strada a causa degli avvallamenti ma anche mu-

ri completamente tatuati dai graffiti. Crateri anche in via delle Ville, radici che bombardano l'asfalto in via di Salicchi. «Ma il problema più grande – aggiungono – resta l'ex Cantoni che per ogni anno che passa, ne invecchia dieci». I blitz notturni dei «minatori urbani» qui hanno già ridotto gli interni all'osso: via i cavi di rame e spolpata ogni traccia di metallo prezioso da rivendere nel mercato dell'oro rosso. I cui scarti infestano il fosso che corre lungo l'Acquacalda: una discarica d'acqua nel cuore del rione. «La sera invece – proseguono – l'area di fronte al mercato dell'usato è terra di nessuno. Nella struttura vivono tutt'ora delle persone: le vediamo ogni sera ma nessuno fa niente». E l'hotel dei disperati intanto resta aperto 24 ore al giorno. Il modello da seguire per i residenti esiste e per trovarlo, non serve andare lontano. «Nell'area fiorentina di S.Donato dove aveva sede la Fiat – raccontano – in 5 anni è nato un centro commerciale con cinema, parco e parcheggi: i metri quadrati sono gli stessi dell'ex Cantoni. Perché non tentare lo stesso esperimento?». Parole di chi oggi vive faccia a faccia con un altro gigante in stato di dismissione, l'ex ospedale Campo di Marte, trasformato in «cittadella della salute».

UN CAMBIO di pelle, che ha innescato una rivoluzione silenziosa in tutta San Marco. Che negli ultimi 12 mesi si è mobilitata tramite il Comitato Lucca Est e quello Salviamo Il Campo di Marte. L'obiettivo comune: preservare la destinazione sanitaria dell'ex nosocomio che, nel piano strutturale invece, è stato rubricato come «area di rigenerazione urbana». Una sigla che per i residenti ha il sapore del rebus. Il rovescio della medaglia altrimenti: una lenta discesa nell'abbandono con l'area presa di mira dai senza fissa dimora. Gli stessi immortalati dai residenti mentre trafugano dai bidoni della Caritas i vestiti destinati ai bisognosi nel parcheggio dell'ospedale. Un allarme lanciato

da Casapound: «Questo è un possibile scenario che alcuni abitanti della zona si possono trovare di fronte – spiega il portavoce Fabio Barsanti – ricordiamo che già i residenti di Via Giovannetti avevano denunciato l'impossibilità di poter usufruire del parcheggio dell'ex ospedale per motivi di sicurezza: chiediamo alle istituzioni competenti maggiore attenzione e fermezza».

cla.cap

L'APPELLO DI CASAPOUND

«Chiediamo alle istituzioni più attenzione sulla sicurezza nel vecchio nosocomio»



Peso: 69%



Il punto

Il fosso discarica

PNEUMATICI, rottami e un odore nauseabondo. È lo scorcio del fosso che costeggia via dell'Acquacalda che da mesi attende un'opera di manutenzione e pulizia



Marciapiedi off-limits

SONO quelli di via Strocchi, via Pfanner e intorno all'area dello stadio dove le erbacce hanno invaso il fondo di ghiaia. E dove per una carrozzina è praticamente impossibile circolare



Progetto congelato

L'AREA ex Cantoni è al centro di un piano finanziato dalla stessa proprietà che lo vuole trasformare in centro direzionale. Ma i permessi mancano ancora

LO SPOPOLAMENTO

NEGLI ULTIMI 3 ANNI NEL CUORE DI SAN MARCO HANNO CHIUSO BOTTEGA CINQUE NEGOZI DI VICINATO

LE RICHIESTE

UN MERCATO RIONALE PER FAR VIVERE IL QUARTIERE NEI GIORNI DI FESTA E PIÙ CURA PER IL FONDO STRADALE



RAZZIA Furto di abiti usati destinati ai bisognosi al Campo di Marte



Peso: 69%